

le  
**Schede**



La prerogativa dei grandi narratori è di dire tutto con l'aria di non avere detto nulla - (Massimo Gramellini)

**Quello che le donne amano (e dicono)**

**È** possibile conoscere davvero qualcuno? Violetta Bellocchio ci ha provato con dieci scrittrici italiane. «Raccontami 'Quello che hai amato'», ha chiesto a ciascuna di loro ponendo una sola condizione: la storia deve essere vera. Che sia una città, un film, un'auto o un uomo, l'amore, in concreto, prende forme strane e specifiche, e l'amore come concetto si può intendere in migliaia di modi», sostiene la Bellocchio, che ha raccolto questi dieci racconti più uno (il suo) in un libro. Il risultato è un collage di voci (alcune veramente interessanti), il cui unico comune denominatore è la narrazione in prima persona. Perché, come spiega sempre la curatrice del volume, «scrivere in prima persona è comunque una forma di liberazione (...) sei tu a decidere che cosa è importante sapere sul tuo conto». Il lettore si trova così immerso in un universo di emozioni tutte al femminile, un patchwork di luoghi reali o dell'anima. La forma breve del racconto, poi, garantisce una varietà di stili e regala una vivacità che ben si sposa con storie mai scontate. Leggendo 'Quello che hai amato' si finisce anche per viaggiare: da Napoli a New York e all'Irlanda, inseguendo il filo dei ricordi di giovani donne che, in alcuni casi, sembrano quasi fare pace con il proprio passato.

**Daniela Laganà**

**Quello che hai amato**  
a cura di Violetta Bellocchio



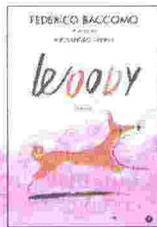
UTET  
PAGG. 208  
€ 15,00

**Woody, cane saggio e parlante**

«**M**io nome: Woody. Miei anni: quasi tre. Mia razza: basenij». Quando pensa e 'parla', Woody si esprime così, con un linguaggio essenziale, sincopato, secco. Da straniero. Perché, in effetti, delle cose degli uomini lui che è un cagnolino non percepisce e non comprende tutto: sa che c'è la sua Padrona, «ventidue anni. Buona, brava. Nome: Laura», sa che lei non gli fa mancare nulla, «pappa, giro fuori, bisogni, giochi, nanna», e questo è tutto bello. Ma un giorno si ritrova chiuso in una gabbia, la Padrona è scomparsa. Cosa è successo? Woody non lo sa, non può capirlo, ma è stato testimone di un dramma: ha difeso la Padrona da un uomo violento che lei pensava di amare, ed è finito al centro di un caso legale, dove la vittima deve addirittura difendersi. Allora esiste un mondo diverso, dove non c'è solo il bene e dove non c'è posto per il candore e l'affetto di un cane fedele. Tra favola moderna e piccolo romanzo morale, «Woody» di Federico Baccomo (con le illustrazioni di Alessandro Sanna) racconta la nostra società 'cattiva' attraverso gli occhi ingenui di chi finisce per trovarsi smarrito.

**Stefano Marchetti**

**Woody**  
Federico Baccomo



GIUNTI  
PAGG. 96  
€ 14,50

**Com'è bello essere imperfette**

**I**l romanzo (in formato e-book) è dedicato a tutte le donne che «sanno sentirsi libere di essere imperfette». E' dedicato alle single e alle maritate, purché munite di frustrazioni, disagi, ansie ma anche di una forza di reazione. Il loro modello è Viola, quarantenne viareggina, sospesa tra Milano e Roma, reduce da un amore fallito, insoddisfatta, invidiosa, arrabbiata, che affida - su consiglio della psicanalista - i suoi pensieri a un diario. Pensieri liberi, disinibiti, audaci all'insegna dell'autenticità e soprattutto dell'ironia. Le sue riflessioni scarnificano i rapporti di coppia, lo status femminile, il mondo maschile e perfino la Chiesa. Dice (anzi, scrive) liberamente tutto ciò che pensa, anche di se stessa. Si sente incompleta «come il water senza la tavoletta, priva di senso come gli spaghetti alle vongole senza l'aglio, inutile come il sabato senza la domenica». Ma alla fine - quello di Viola - è un rincorrere la voglia di vivere e i sogni. Con "Imperfetta" (Baldini & Castoldi), Daniela Cursi Masella (regista che già ci ha dato "Come trovare nel modo giusto l'uomo sbagliato") suggerisce alle donne di mostrare senza paura o vergogna i propri lati deboli e difetti. Cercare continuamente di piacere e non deludere, è la prima cosa da non fare. Per essere uniche e speciali bisogna essere se stesse. Alla faccia dei maschi.

**r. l.**

**Imperfetta**  
Daniela Cursi Masella



BALDINI&CASTOLDI  
E-BOOK  
€ 7,99